



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO di ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Il giorno 15 maggio dell'anno 2018, alle ore 13:00 nell'Ufficio del Dirigente Scolastico presso la scuola primaria Anna Maria Menconi di via Muttini

VERIFICATO che l'Ipotesi di contratto Integrativo di Istituto, sottoscritta in data 9 aprile 2018 è stata trasmessa ai revisori dei conti in data 14 aprile 2018 corredata da relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria;

CONSIDERATO che i Revisori dei Conti, con verbale n. 3 del 3 maggio 2018 hanno espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione di istituto 2017/18;

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa dell'Istituto "G. Taliercio", aggiornato con delibera n°22 del Collegio Docenti del 30.10.2017 e n°161 del Consiglio d'Istituto del 31.10.2017;

TENUTO CONTO di quanto emerso nelle riunioni con il personale ATA del 12/09/2017 e del 22/09/2017;

VISTO il piano annuale delle attività del personale ATA predisposto dal DSGA in data 29/09/2017 prot. n° 4187 e adottato dal Dirigente Scolastico in data 11/10/2017 prot. 4505;

VISTO il CCNL 2006/2009 del comparto scuola del 29/11/2007;

VISTO il Decreto Legislativo 165/2001;

VISTA l'Intesa Governo Sindacati del 30/11/2016;

VISTA la nota MIUR prot. n°19107 del 28.09.2017 con cui è stato comunicato in via preventiva l'ammontare delle risorse per il M.O.F. spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'a. s. 2017/18;

CONSIDERATO che a decorrere dal 27/04/2018 a seguito delle elezioni del 17, 18 e 19 aprile 2018 è stata proclamata la nuova componente RSU dell'Istituto;

PREMESSO che i contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle norme legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 del Codice Civile) e che gli argomenti che interferiscono con le scelte del PTOF o che riguardano temi e problematiche didattiche di competenza del Collegio dei docenti non possono essere oggetto di trattativa;

RITENUTO che nell'istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, ed ispirato ai principi della trasparenza, del dialogo, della collaborazione, del rispetto reciproco, della pari dignità anche giuridica dei soggetti (art. 18 comma 6 C.C.N.Q. 7/8/1998), persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio, tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale

VIENE STIPULATO

Il contratto Integrativo di istituto per l'anno scolastico 2017/2018

PARTE PUBBLICA

Prof.ssa Anna Maria Florio Anna Florio

RSU Sig.ra Daniela Boggia Daniela Boggia

Prof.ssa Ornelia Maria Palazzi _____

Prof. Andrea Vegetti Andrea Vegetti

Delegazione di parte sindacale

FLCCGIL Fabrizio Rocca Fabrizio Rocca

CISL Lucia Natali _____

UIL Carlo Romanelli _____

SNALS CONFSAI Salvatore Sajevo _____



IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2017/18

Il giorno 9 del mese di aprile dell'anno duemiladiciotto, alle ore 10,15, nel locale della Direzione dell'Istituto Comprensivo "G. Taliercio";

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa dell'Istituto "G. Taliercio", aggiornato con delibera n°22 del Collegio Docenti del 30.10.2017 e n°161 del Consiglio d'Istituto del 31.10.2017;

TENUTO CONTO di quanto emerso nelle riunioni con il personale ATA del 12/09/2017 e del 22/09/2017;

VISTO il piano annuale delle attività del personale ATA predisposto dal DSGA in data 29/09/2017 prot. n° 4187 e adottato dal Dirigente Scolastico in data 11/10/2017 prot. 4505;

VISTO il CCNL 2006/2009 del comparto scuola del 29/11/2007;

VISTO il Decreto Legislativo 165/2001;

VISTO il Decreto Legislativo 150/2009;

VISTO il Decreto Legislativo n. 141 del 01.08.2011;

VISTA l'Intesa Governo Sindacati del 30/11/2016;

VISTA la nota MIUR prot. n°19107 del 28.09.2017 con cui è stato comunicato in via preventiva l'ammontare delle risorse per il M.O.F. spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'a. s. 2017/18;

PREMESSO che i contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle norme legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 del Codice Civile) e che gli argomenti che interferiscono con le scelte del PTOF o che riguardano temi e problematiche didattiche di competenza del Collegio dei docenti non possono essere oggetto di trattativa;

RITENUTO che nell'istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, ed ispirato ai principi della trasparenza, del dialogo, della collaborazione, del rispetto reciproco, della pari dignità anche giuridica dei soggetti (art. 18 comma 6 C.C.N.Q. 7/8/1998), persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle

condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio, tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale

VIENE STIPULATA

la presente **Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto.**

PARTE PUBBLICA Dirigente Scolastico Prof.ssa ANNA MARIA FLORIO

PARTE SINDACALE RSU d'Istituto – sig.ra BOMBARDA GABRIELLA

Docenti: CUCURNIA CRISTINA - RAPISARDA LUCA

SINDACATI TERRITORIALI DEL CCNL SCUOLA: CISL, FLC/CGIL, SNALS, UIL.

TITOLO PRIMO FINALITA' E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità del Contratto

Il presente contratto ha la finalità di migliorare la qualità del servizio scolastico, secondo i principi di efficacia ed efficienza, attraverso una organizzazione del lavoro del personale fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali di ciascuno, in coerenza con quanto stabilito nel piano triennale dell'offerta formativa.

Art. 2 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1 - Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

2 - Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per l'a. s. 2017/18. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.

3 - Trascorsi 30 giorni senza rilievi da parte dei Revisori, il contratto collettivo integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti. Eventuali rilievi ostativi sono tempestivamente portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione.

4 - Entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il Dirigente Scolastico provvede alla pubblicazione del presente Contratto Integrativo d'Istituto sul sito Web dell'Istituto e all'albo sindacale.

5 - Il testo del Contratto Integrativo d'Istituto, con le allegate relazioni, sarà inviato in via telematica all'ARAN e al CNEL.

6 - Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

Art. 3 - Interpretazione autentica

1 - Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2 - Al fine di avviare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

3 - Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale, salvo diversa pattuizione.



2

TITOLO SECONDO - RELAZIONI - DIRITTI SINDACALI
CAPO I - Relazioni sindacali

Art. 4 - Rispetto delle competenze

- 1 - Nella definizione delle materie oggetto delle relazioni sindacali previste dalle norme generali e dal contratto vigente, si rispettano le competenze degli OO.CC. (Consiglio di Istituto e Collegio dei Docenti), del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
- 2 - La deliberazione del Consiglio di Istituto, prevista dall'art. 88 del CCNL 29.11.2007, costituisce atto di indirizzo vincolante per il Dirigente Scolastico.

Art. 5 - Obiettivi e strumenti

- 1 - Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio. Si articola nelle seguenti attività:
 - Contrattazione integrativa
 - Informazione preventiva
 - Informazione successiva
 - Interpretazione autentica
- 2 - Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.
- 3 - In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola. Gli esperti di fiducia della RSU possono essere indicati anche da singoli componenti.

Art. 6 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

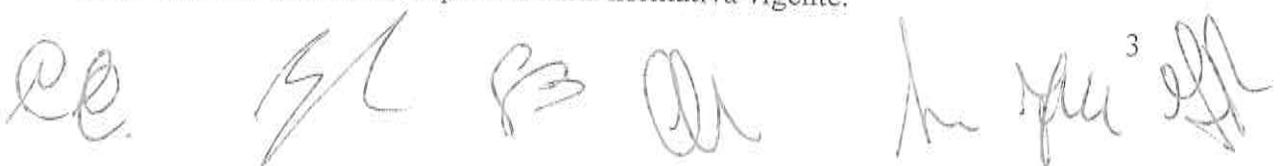
- 1 - La RSU designa il rappresentante dei lavoratori al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- 2 - Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- 3 - Il Dirigente Scolastico concorda entro il mese di settembre con la RSU il calendario di massima per le informazioni e gli accordi sulle materie di cui all'art.6 del CCNL e le modalità e i tempi per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, l'invito da parte del Dirigente Scolastico va effettuato con almeno 5 giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro 5 giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
- 4 - Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.
- 5- Gli incontri, in accordo con le RSU, sono convocati dal Dirigente Scolastico.
- 6- Almeno 48 ore prima degli incontri, il DS fornisce la relativa documentazione.

Art. 7 - Contrattazione integrativa

- 1 - La contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di istituzione scolastica si svolge sulle materie che il CCNL e la normativa vigente demandano ad essa.
 - 2 - La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola, né risultare in contrasto con i vincoli risultanti da Contratti Collettivi Nazionali.
- Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate (art. 40, c. 3, D. Lgs. n. 165/2001).

Art. 8 - Informazione preventiva, contrattazione, informazione successiva

- 1 - Sono oggetto di informazione preventiva le materie già previste dal C.C.N.L. comparto scuola del 29.11.2007 e quelle successivamente disciplinate dalla normativa vigente.



- 2 - Il Dirigente Scolastico fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.
- 3 - Agli incontri possono partecipare, in aggiunta ai membri della R.S.U., per la parte dei lavoratori i delegati sindacali accreditati e cioè designati formalmente dalle Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL (FLC/CGIL, CISIL, UIL, SNALS e GILDA) e per la parte pubblica il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi. I delegati sindacali sono i rappresentanti del sindacato dei lavoratori della scuola presso l'istituto, questi, per essere riconosciuti tali ai fini dell'esercizio della titolarità sindacale, devono essere formalmente accreditati dal segretario territoriale dell'organizzazione sindacale.
- 4 - Ricevuta l'informazione preventiva, la RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno facoltà di avviare una procedura di concertazione, che ha inizio entro tre giorni dalla richiesta; durante lo svolgimento della concertazione il Dirigente Scolastico non assume decisioni unilaterali, salvo improrogabili scadenze amministrative e la parte sindacale si astiene da azioni conflittuali.
- 5 - La procedura di concertazione si conclude entro dieci giorni dalla richiesta e in ogni caso prima di eventuali scadenze amministrative; nel caso si raggiunga un'intesa, essa ha valore vincolante per le parti.
- 6 - Sono materie di informazione successiva:
 - a) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'istituto;
 - b) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - Diritti sindacali

Art. 9 - Attività sindacale

- 1 - In ciascun plesso dell'istituzione scolastica è predisposta a tale scopo una bacheca utilizzata dalle RSU.
- 2 - In tali spazi la RSU o le singole OO.SS. hanno il diritto di affiggere, sotto la propria responsabilità, materiale d'interesse sindacale e di lavoro e quanto ritengono abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza controllo o preventiva autorizzazione.
- 3 - Ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che ne assume la responsabilità per qualsiasi effetto di legge.
- 4 - Nel plesso sede di direzione è istituita, oltre alla bacheca utilizzata dalle RSU, una bacheca sindacale per l'affissione dei materiali provenienti direttamente da tutte le OO.SS.
- 5 - Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU firmataria il materiale di natura sindacale proveniente dall'esterno.
- 6 - I lavoratori facenti parte della RSU possono, previa richiesta, al fine di comunicazioni di natura sindacale, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

- 1 - La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno 5 giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono, entro due giorni, a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- 2 - Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
- 3 - L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
- 4 - Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Il tempo di spostamento è conteggiato nell'orario dell'assemblea.

[Handwritten signatures and initials]

5 – Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata, nel rispetto delle norme di sicurezza, la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, laddove presente, nonché la vigilanza, secondo quanto previsto dal CCNL; si concorda la permanenza in servizio come segue: n. 2 Collaboratori Scolastici nei plessi Taliercio, A. M. Menconi, nei detti plessi disponendo, qualora possibile, lo spostamento delle classi presenti tutte al medesimo piano o attuando lo scambio concordato di personale tra i plessi e n. 1 Collaboratore Scolastico nei plessi di Doganella, Giampaoli e Via Lunense. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi seguendo il criterio della rotazione per ordine alfabetico. Nel plesso A.M. Menconi, sede della Direzione, con lo stesso criterio, viene assicurata la presenza in servizio di n. 1 assistente amministrativo.

Art. 11 – Permessi sindacali

Possono essere fruiti dai membri della RSU permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

1 – Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 44 ore, 37 minuti per il corrente anno scolastico. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione (almeno due giorni prima) al Dirigente Scolastico.

2 – Spettano inoltre alla RSU, permessi sindacali non retribuiti (otto giorni l'anno) per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente Scolastico.

Art. 12 – Trasparenza

In applicazione dell'art. 13 comma 6 del C.C.I.R. (sottoscritto l'8 settembre 2003) sulle relazioni sindacali in materia di semplificazione e trasparenza e nell'ambito dei diritti all'informazione, tutti i prospetti analitici relativi all'utilizzo delle risorse contrattate sono a disposizione, a fine esercizio finanziario, delle RSU e, su richiesta, ai rappresentanti delle OO.SS. territoriali.

Art. 13 – Diritto di sciopero

Si rimanda in generale alla Legge n. 146/90, modificata ed integrata dalla Legge n. 83/2000.

Art. 14 - Determinazione del contingente del personale ATA necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili

Il Dirigente, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art.1 dell'Accordo Integrativo Nazionale del 08/10/1999:

1. per garantire l'effettuazione degli scrutini, degli esami e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
2. per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso, sede di servizio mensa.
3. per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: DSGA, n°1 assistente amministrativo, n°1 collaboratore scolastico.



Art. 15 - Individuazione del personale obbligato

1. Il Dirigente comunica al personale interessato ed espone all'Albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui all'art. 14.
2. Nella individuazione del personale, il Dirigente indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta), altrimenti effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

TITOLO TERZO NORME COMUNI

CAPO I - Formazione

Art. 16 - Formazione e aggiornamento

1. La formazione e l'aggiornamento di tutto il personale e in particolare dei docenti sono strumenti fondamentali nella oculata gestione delle risorse umane per realizzare un necessario cambiamento e assicurare la qualità dei servizi.

Art. 17 - Diritto alla formazione

1. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.
2. La Scuola garantisce il diritto alla formazione attraverso una pianificazione ed una programmazione delle attività di formazione che tengano conto delle esigenze rilevate; il personale docente ha il dovere deontologico e, in base alla L. 107/15, anche normativo, di partecipare a tali attività formative deliberate dalla scuola.
3. In caso di richieste di partecipazione ad iniziative da parte di più docenti per lo stesso giorno, che possano pregiudicare l'ottimale erogazione del servizio, si utilizzano i seguenti criteri di precedenza:
 - attività di formazione previste dal Piano annuale di aggiornamento e formazione inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
 - prosecuzione di un corso già iniziato;
 - Ordine di presentazione della domanda.
4. Il personale ATA, può partecipare, previa autorizzazione del dirigente, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo. Se la partecipazione ai corsi di formazione avviene al di fuori dell'orario di lavoro, le ore aggiuntive prestate possono essere recuperate con ore di permesso o retribuite, in presenza di disponibilità nelle risorse destinate alle ore aggiuntive.

CAPO II - Permessi

Art. 18 - Permessi

Al fine di armonizzare le esigenze del personale con quelle organizzative e con i diritti degli alunni e degli altri lavoratori, la domanda di fruizione di permessi per motivi familiari e personali, ivi compresi quelli della legge 104, va presentata, di norma, almeno con cinque giorni di anticipo.

Per casi urgenti ed imprevisti, la richiesta potrà essere prodotta al momento direttamente al DS o suo sostituto.

2. Qualora più dipendenti appartenenti allo stesso profilo professionale chiedano di poter usufruire nello stesso periodo di permessi, recuperi, in mancanza di accordo fra gli interessati, vale la

gn AL Blu Jon SB DE. pu ⁶

precedenza indicata dalla data e dal protocollo apposto sull'istanza dall'assistente amministrativo ricevente.

Art. 19 – Permessi brevi

1. I permessi brevi previsti da art 16 CCNL 2007, di norma devono essere chiesti con almeno due giorni di anticipo, fatta salva una situazione di eccezionale emergenza. Per casi impreveduti, l'amministrazione vaglia caso per caso.
2. L'attribuzione del permesso è subordinata alla possibilità di sostituzione con personale in servizio, se si tratta di attività di insegnamento.
3. Il permesso breve può essere fruito anche nelle ore di attività funzionali all'insegnamento.
4. Le ore di permesso breve devono essere recuperate entro i due mesi lavorativi successivi alla fruizione in una o più soluzioni, anche nei periodi di interruzione delle attività didattiche e in base alle esigenze di servizio.
5. Le ore non recuperate per motivi imputabili al dipendente saranno trattenute dalla retribuzione.
6. Per la richiesta di permessi brevi, il dipendente non è tenuto a fornire alcuna documentazione alla Dirigente, né al momento della domanda né a quello del rientro nell'Istituzione Scolastica.

Art. 20 – Ferie durante l'attività didattica

Possono essere richieste ferie durante il periodo dell'attività didattica fino ad un massimo di sei giorni. La concessione delle stesse è però subordinata alla disponibilità dei colleghi alla sostituzione del richiedente e non deve comportare oneri per l'amministrazione. La domanda di concessione deve essere presentata di norma con 5 giorni di anticipo rispetto all'inizio del periodo richiesto e deve contenere, oltre alla firma del richiedente, anche quella del docente o dei docenti che si sono impegnati a sostituirlo. Nel caso in cui questi ultimi si assentino a loro volta, la concessione sarà revocata. Non sono concesse ferie in concomitanza di scrutini intermedi e finali.

TITOLO QUARTO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE

Art. 21 - Sostituzione docenti assenti

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni in materia, la sostituzione, per assenze brevi, dei colleghi assenti viene effettuata secondo le seguenti modalità:

1. docenti con ore da rendere per recupero ore di permesso;
2. docenti di potenziamento non impegnati in lezioni curricolari;
3. docenti con dichiarata disponibilità ad effettuare ore eccedenti a pagamento / a recupero.

Quando è possibile, la sostituzione dei colleghi assenti è effettuata secondo i seguenti criteri:

- a) docenti della classe;
- b) docenti della stessa disciplina del collega assente;
- c) altri docenti di classi parallele o di altre classi;
- d) in caso di compresenza fra docente curricolare e di sostegno, di norma è il docente curricolare ad effettuare la sostituzione.

Secondo quanto previsto dalla L. 107/15, le sostituzioni fino a 10 giorni vengono coperte, per quanto possibile, dai docenti dell'organico di potenziamento assegnato all'istituto.

Qualora la sostituzione non sia possibile, si procede alla convocazione dei supplenti dalla graduatoria d'istituto.

Art. 22 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

Collaborazioni plurime, personale ATA

1 – Possono essere richieste al personale prestazioni aggiuntive, oltre l'orario d'obbligo, in caso di assenza di una o più unità di personale o di esigenze imprevedute e non programmabili.



2 - Possono, inoltre, essere richieste prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale e/o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

3 - Tutte le prestazioni aggiuntive, nei limiti del finanziamento assegnato, devono essere oggetto di formale incarico, conferito dal Direttore SGA.

4 - L'Amministrazione, verificate tutte le soluzioni previste dal piano d'Istituto per affrontare le emergenze, in caso di assenze contemporanee che pregiudichino la possibilità di erogare il servizio e il diritto all'istruzione costituzionalmente garantito, nominerà tempestivamente il personale supplente al fine di garantire la vigilanza e la sicurezza degli alunni, ai sensi della nota MIUR n° 2116 del 30.09.2015.

5 - Il personale ATA può prestare la propria collaborazione ad altra scuola per realizzare specifiche attività che richiedano particolari competenze professionali non presenti in quella scuola.

Tale collaborazione non comporta esoneri, anche parziali, nella scuola di servizio ed è autorizzata dal dirigente scolastico sentito il direttore dei servizi generali ed amministrativi.

Art. 23 - Chiusure prefestive

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali, è possibile la chiusura della scuola nelle giornate prefestive.

Tale chiusura è disposta dal Dirigente scolastico quando è richiesta da almeno il 75% del personale in servizio ed è deliberata dal CDI.

Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato sul sito web della scuola e comunicato all'APT, all'Ente Locale, ad altri organismi interessati e alle altre Istituzioni scolastiche.

Le ore di servizio non prestate possono essere recuperate nei seguenti modi:

- *giornate di festività soppresse o ferie;*
- *ore di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo di cui non si richiede retribuzione;*
- *servizi pomeridiani effettuati durante i periodi di attività didattica.*

Le modalità di cui sopra sono concordate con la Direzione salvaguardando la funzionalità del servizio.

Art. 24 - Codice Disciplinare

Le disposizioni indicate negli artt. 91-99 "Norme disciplinari" del CCNL 29/11/2007, sono affisse all'albo di ciascun plesso e pubblicate sul sito Web, dove sono pubblicati anche:

- il Codice Disciplinare recante l'indicazione delle infrazioni e relative sanzioni per il **personale docente**, previste dall'art. 492 all'art. 501 del D.lgs. 16.4.1994 n. 297 e dall'art. 91 del CCNL del 29.11.2007;
- le sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici, per **tutte le categorie di personale pubblico**, previste dall'art. 67 all'art. 73 del D. Lgs. 150/2009 trasfusi negli artt. 53, 55, 55 bis, 55 ter, 55 quater e 55 sexties del D. Lgs 165/2001);
- il Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, per **tutte le categorie di personale pubblico** (DPR n° 62/2013).

TITOLO QUINTO ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25 - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.LGS. 81/2008.

BA *FR* *Qu* *on* *SB* *OC* *plu*

Art. 26 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e che possieda le necessarie competenze. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza per l'Istituto è rappresentato dal maestro Francesco Lucetti, cui sono assegnati i compiti previsti dal D.M. n. 328/98.
2. Laddove il D. Lgs. 81/08 prevede l'obbligo da parte del dirigente scolastico di consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, la consultazione si deve svolgere in modo da garantire la sua effettività e tempestività; pertanto il dirigente scolastico consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza su tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede un intervento consultivo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; in occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione.
3. Il RLS partecipa alle riunioni con il RSPP e i preposti alla sicurezza dei vari plessi scolastici, nonché alle prove di evacuazione. Sottoscrive, insieme al dirigente e al RSPP il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e i suoi aggiornamenti.
4. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso la frequenza di un corso di formazione di 32 ore e un aggiornamento specifico annuale.
5. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito. Egli segnala preventivamente al Dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro.
6. Per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 del D. Lgs 81/2008, il rappresentante per la sicurezza (RLS), utilizza appositi **permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue**; per l'espletamento e gli adempimenti previsti dall'art. citato, il predetto monte-ore e l'attività svolta sono considerati tempo di lavoro; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti le sostanze e i preparati pericolosi, le macchine, gli impianti, l'organizzazione del lavoro e gli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve inoltre informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
7. IL Dirigente scolastico, su istanza del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, è tenuto a fornire tutte le informazioni e la documentazione richiesta; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e documentazione ricevute un uso strettamente connesso alla sua funzione, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003.

Art. 27 - Le figure sensibili

Nell'Istituzione Scolastica il DS, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo la dimensione dei plessi e l'articolazione degli orari di lezione. In ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

- *addetti al primo soccorso*
- *addetti alla sicurezza antincendio.*

I lavoratori designati, docenti o ATA, dovendo essere in numero sufficiente, devono possedere la formazione e le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico. L'elenco dei lavoratori designati è pubblicato sul sito dell'istituto e affisso nelle bacheche sindacali dei plessi.

gl 83 AU *ln e.e qu' D*

Art. 28 - Attività di Aggiornamento/Formazione/Informazione

Nei limiti delle risorse disponibili devono essere realizzate le attività di formazione, informazione ed aggiornamento nei confronti dei dipendenti, e ove necessario, degli alunni.

Art. 29 – Accesso alla documentazione

La documentazione inerente la sicurezza è a disposizione di tutto il personale in orario d'ufficio. Il DVR, il piano di emergenza e di evacuazione sono pubblicati sul sito dell'istituto.

TITOLO SESTO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 30 – Risorse - elencazione

Le risorse disponibili per i compensi accessori del personale sono costituite da:

1. gli stanziamenti previsti per le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa;
2. gli stanziamenti previsti per gli incarichi specifici del personale ATA;
3. gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente assegnati dal MIUR;
4. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Il totale delle risorse finanziarie MOF, espresso in cifre **lordo dipendente** attualmente disponibile è pari ad € **54.391,16** ed è così suddiviso:

Fondo dell'Istituzione Scolastica (MOF)	€ 40.337,53
Funzioni Strumentali al POF	€ 4.896,86
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.681,94
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 2.450,36
TOTALE	€ 50.366,69

Economia a. s. precedente 2016/17	
Fondo dell'Istituzione Scolastica (MOF)	€ 868,11
Incarichi specifici al personale ATA	€ 169,60
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 2.986,76
TOTALE	€ 4.024,47

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 4.110,00
Compenso per il sostituto del DSGA - quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 423,90
Compensi ore eccedenti sostituzione docenti	€ 5.437,12
TOTALE	€ 9.971,02



RISORSE VARIABILI	
Progetto PEZ fondi Comunali (lordo dipendente) €. 3.954,00	
Funzioni miste a.s.2016/17 fondi Comunali (lordo dipendente) €. 2.147,50	
Progetto "Vigilanza mensa" fondi famiglie (lordo dipendente) €. 3.010,00	
PROGETTO PON "inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche". Avviso n. 10862/2016 PROGETTO PON "Competenze di base" Avviso n. 1953/2017 Per i progetti PON le risorse umane devono essere individuate tramite selezione, allo stato attuale le procedure sono ancora in corso per il progetto Inclusione E non sono ancora avviate per il progetto Competenze di base	
TOTALE COMPLESSIVO ALTRE RISORSE	€ 9.111,50
TOTALE DELLE RISORSE DISPONIBILI	€ 9.111,50
TOTALE MOF	€ 54.391,16

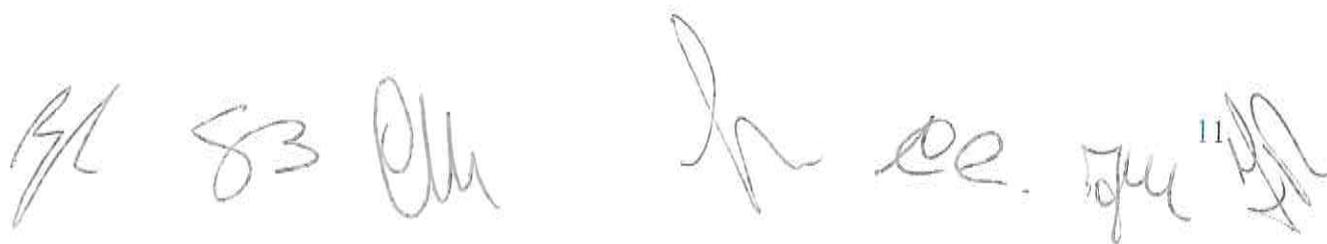
Art. 31 - Attività finalizzate

1. Fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per l'a. s. 2017/2018 le risorse di cui al comma precedente sono costituite da
 - a. funzioni strumentali;
 - b. incarichi specifici personale ATA;
 - c. indennità di direzione DSGA e compenso sostituto del DSGA;
 - d. fondo Istituzione scolastica;
 - e. ore eccedenti sostituzione docenti;
 - f. fondi comunali / ministeriali;
 - g. contributi famiglie.
3. Per l'a. s. 2017/2018 il Fondo dell'Istituzione Scolastica lordo dipendente, con cui vanno retribuite le attività di cui all'art. 86 del CCNL, ammonta a € 63.615,16

Art. 32 - Criteri per la suddivisione del Fondo di Istituto

1 - La risorsa del Fondo dell'Istituzione scolastica pari ad € 36.671,74 viene suddivisa tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dai Criteri approvati dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 165 del 31.10.2017, vengono pertanto così ripartite:

- a) 70,00 % per le attività del personale docente € 25.670,22
- b) 30,00 % per le attività del personale ATA € 11.001,52



Le risorse ripartite tra personale docente e ATA, vengono utilizzate per compensare:

Attività Generali Docenti	€ 12.450,00
Attività Progetti Docenti	€ 13.220,22
Personale Ata Area Amministrativa	€ 4.553,00
Personale Ata Area Servizi	€ 6.437,50
TOTALE	€ 36.660,72

Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione dei Piani Annuali delle attività.

Art. 33 – Stanziamenti-suddivisione

1 - Al fine di realizzare quanto stabilito nell'articolo precedente, sulla base della delibera del Consiglio di Istituto di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, vengono definiti i seguenti stanziamenti:

- la somma prevista per funzioni strumentali del personale docente è pari ad € 4.896,86 (lordo dipendente);
- la somma per gli incarichi specifici del personale ATA è pari ad €. 2.851,54 (lordo dipendente);
- la somma necessaria a retribuire il personale docente e ATA, pari ad € 36.671,74 è così ripartita:

- **docenti € 25.670,22** di cui:

- per attività di insegnamento frontali (art.88 lett. B) e per attività funzionali relative a progetti – ampliamento O.F. (art.88 lett. d), per un totale di € 13.220,22;
- € 3.500,00 per valorizzazione risorse umane - supporto organizzativo (art.88 lett.f);
- € 8.500,00 per valorizzazione risorse umane -coordinamento didattico-organizzativo (art.88 lett. k) per un totale di € 12.450,00.

- **Personale ATA € 11.001,52** di cui: € 4.553,00 per gli assistenti amministrativi ed € 6.437,50 per i collaboratori scolastici

Vengono definite le aree di attività da retribuire:

a) per gli assistenti amministrativi

Prestazioni eccedenti l'orario di servizio (straordinario) – ore 150 € 2.175,00

Intensificazione del lavoro: – ore 144 € 2.088,00

Miglioramento dei servizi: supporto ai docenti referenti di progetti e attività – ore 20 € 290,00.

b) per i collaboratori scolastici:

Sostituzione colleghi assenti (ore eccedenti) - ore 85 € 1.062,50

Prestazioni eccedenti l'orario di servizio (straordinario) – ore 30 € 375,00

Intensificazione del lavoro: ore 400 € 5.000,00

Art. 34 - Conferimento degli incarichi-modalità

1 - Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, relativamente al personale docente e al personale ATA.

2 - Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e il compenso spettante, qualora sia concluso il percorso contrattuale.

3 - La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 35 – Individuazione personale docente

1 - Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base di criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti (Delibera n.5 del 4 /9/2017):

1. esperienze pregresse
2. formazione specifica sulle attività svolte
3. competenze specifiche
4. Candidatura.

2 - Qualora nell'ambito di un Progetto, sia interno alla scuola che assunto in convenzione con Enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente conferirà l'incarico a tali docenti.

Art. 36 - Collaboratori del Dirigente – Coordinatori – Responsabili di plesso

1 -I collaboratori della Dirigente e le docenti responsabili di plesso di nomina dirigenziale ed i coordinatori delle classi individuati dal Collegio Docenti, sono retribuiti con il fondo di istituto, secondo quanto previsto dal CCNL e spettano loro i compensi sotto elencati:

2 - Ai due docenti collaboratori spetta pro-capite il seguente compenso per la sostituzione del Dirigente Scolastico, in misura forfetaria annua: il 1° coll.re vicario € 2.000,00; la 2ª coll.ce vicaria € 1.500,00, complessivi € **3.500,00**;

3 - Ai docenti che svolgono le funzioni di coordinatore di classe nel plesso di scuola sec. di 1° grado, per classi prime e seconde, n°11 docenti €. 300,00 cad.; per classi terze, n°5 docenti €. 400,00 cad., complessivi €. **5.300,00**;

4- Ai docenti responsabili di plesso: n°6 unità, €. **3.650,00** complessivi.

Art. 37 – Funzioni Strumentali

Nel corrente anno scolastico, per il conseguimento delle finalità istituzionali della scuola, in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa, per la realizzazione e la gestione del medesimo, il Collegio dei docenti ha deliberato n°5 Funzioni strumentali:

- a) Accoglienza/Inclusione: – due unità docente;
- b) Orientamento / Continuità – due unità docente
- c) Organizzazione orario / tempo scuola – una unità docente
- d) Curricolo / PTOF – tre unità docente
- e) Linguaggi / Comunicazioni /Tic – una unità docente.

I docenti sono stati incaricati dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti:

1. esperienze pregresse
2. formazione specifica sulle attività svolte
3. competenze specifiche
4. Candidatura

Considerata la somma di €. **4.896,86**, le parti concordano i sotto indicati compensi basati sull'entità del lavoro, le responsabilità e i compiti che ciascuna funzione richiede.

Alle docenti incaricate di Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa di cui ai punti precedenti, si assegna un compenso pro-capite in misura forfetaria annua come segue:

- a) Accoglienza / Inclusione - due unità €. **900,00** cadauna;
- b) Orientamento / Continuità - €. **350,00** unità sec. 1° grado ed €. **350,00** unità scuola primaria;
- c) organizzazione orario / tempo scuola - una unità €. **446,86**;
- d) Curricolo / PTOF - tre unità €. **450,00** cadauna;
- e) Linguaggi / comunicazione / TIC - una unità €. **600,00**.

AA SB Du e.e. In you 13 PA

Art. 38 - Quantificazione delle attività aggiuntive personale ATA

1 - Le attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo, nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità, che svolgono l'impegno aggiuntivo, ai fini della liquidazione dei compensi.

2 - Le attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo sono formalmente autorizzate dal Direttore SGA,

3 - In caso di sostituzione di colleghi assenti vengono riconosciute:

- agli assistenti amministrativi: 1 ora di intensificazione al giorno, fino alla concorrenza della disponibilità (ore 30)
- ai collaboratori scolastici: 1 ora di intensificazione per la sostituzione di un collega assente, qualora la sostituzione venga effettuata da n. 2 unità verranno riconosciuti 0,30 minuti ciascuno, fino alla concorrenza della disponibilità (ore 85)

Art. 39 - Incarichi specifici – modalità e premialità

1 Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici, di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL, da attivare nella scuola.

2 Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- disponibilità degli interessati;
- professionalità specifica richiesta e documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite;
- anzianità di servizio, a parità di requisiti.

3 La somma a disposizione di € 2.851,54 viene suddivisa come segue:

a) per il personale amministrativo il compenso è fissato in € 1.400,00 così suddiviso

Servizi amministrativi		
n. 1 unità	Supporto e collaborazione con docenti referenti inclusione / accoglienza - statistiche – INVALSI - Scuola in chiaro	€ 425,00
n. 1 unità	Gestione pratiche personale: pensioni, ricostruzioni, graduatorie ecc...	€ 750,00
n. 1 unità	Protocollo informatico – coordinamento e gestione	€ 225,00

c) per i collaboratori scolastici nella scuola dell'infanzia il compenso è fissato per un importo totale di € 1.451,00 così suddiviso:

Servizi ausiliari		
n. 2 unità	Attività di assistenza qualificata agli alunni diversamente abili – attività di pronto soccorso e prima assistenza, con controllo periodico del materiale sanitario del primo soccorso e delle giacenze, segnalazione delle scorte in via di esaurimento. Scuola dell'infanzia via Lunense	€ 100,00 € 100,00
n. 2 unità	Attività di assistenza qualificata agli alunni diversamente abili – attività di pronto soccorso e prima assistenza, con controllo periodico del materiale sanitario del primo soccorso e delle giacenze, segnalazione delle scorte in via di esaurimento. Scuola dell'infanzia Giampaoli	€ 100,00 € 100,00

AC [signature] [signature] [signature] [signature] [signature] [signature]

n. 3 unità	Attività di assistenza qualificata agli alunni diversamente abili – attività di pronto soccorso e prima assistenza, con controllo periodico del materiale sanitario del primo soccorso e delle giacenze, segnalazione delle scorte in via di esaurimento. Scuola primaria Giromini - Muttini	€ 167,00 € 167,00 € 167,00
n.1 unità	Attività di assistenza qualificata agli alunni diversamente abili – attività di pronto soccorso e prima assistenza, con controllo periodico del materiale sanitario del primo soccorso e delle giacenze, segnalazione delle scorte in via di esaurimento. Scuola primaria Doganella	€ 100,00
n. 2 unità	Attività di assistenza qualificata agli alunni diversamente abili – attività di pronto soccorso e prima assistenza, con controllo periodico del materiale sanitario del primo soccorso e delle giacenze, segnalazione delle scorte in via di esaurimento. Scuola secondaria di primo grado	€ 250,00 € 200,00

Somma residua € 0,54.

Art. 40 - Criteri generali per l'erogazione dei compensi

Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti, previa adeguata verifica dei risultati ottenuti.

Per quanto riguarda le attività retribuite forfetariamente, la remunerazione sarà effettuata in modo proporzionale all'effettivo svolgimento e tenendo conto dei periodi di assenza dal servizio pari o superiore ai 30 gg. complessivi, salvo casi particolari.

Il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma/verbali/relazioni che saranno predisposti dall'istituto e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività.

Art. 41 - Economie

Eventuali economie verranno utilizzate dal Dirigente per far fronte a necessità emergenti relative a bisogni degli alunni e/o alla funzionalità del servizio.

Art. 42- Criteri di attuazione e utilizzo personale dei progetti nazionali, europei e territoriali

Come da informazione preventiva, il Dirigente attua e utilizza il personale in progetti nazionali, europei e territoriali secondo i seguenti criteri:

- b) disponibilità espressa dal personale;
- c) professionalità specifiche richieste;
- d) esperienze positive maturate.

TITOLO SETTIMO NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 43 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

In caso di controversie sull'interpretazione del contratto, le parti firmatarie si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma, per risolvere eventuali controversie e non intraprendono iniziative unilaterali.

Allo scopo di cui sopra, la richiesta deve essere formulata in forma scritta, deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.


 The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there are approximately six distinct marks, including what appears to be a signature starting with 'AL', another starting with '83', and a signature starting with 'Im'. The date '15/12' is written at the end of the line.



**PROGETTO DI ISTITUTO
FUNZIONI MISTE A.S. 2017/18 - Altre risorse**

Contributo del Comune di Carrara - Attività A03 Disponibilità € 2.147,50 lordo dipendente

Personale ATA

Assistenti amministrativi

numero	Compenso forfettario
2	€ 760,00

Collaboratori scolastici

Plesso	Servizio	Importo per alunno	Numero alunni **	Compenso forfettario	note	C.S.
V. Lunense	gg. 5	7,50	35	262,50		1
Giampaoli	gg. 5	7,50	72	540,00		2
Doganella	gg. 2	3,00	76	228,00		1
Giromini	gg. 1	1,50	30	45,00		
Menconi	gg. 1	1,50	60	90,00	giovedì	1
Menconi	gg. 1	1,50	88	132,00	martedì	
Taliercio	gg. 2	3,00	27	81,00		1
Taliercio	gg. 1	1,50	6	9,00		1
				1.387,50		

** media alunni giornaliera

Totale complessivo € 2.147,50

Oneri INPDAP 24,20% 519,70
IRAP 8;50% 182,54

Parte Pubblica

Prof.ssa Anna Maria Florio Anna Florio

RSU Sig.ra Gabriella Bombarda Gabriella Bombarda

Ins.te Cristina Cucurnia C. Cucurnia

Prof. Luca Rapisarda Luca Rapisarda

Delegazione di parte sindacale

FLCCGIL Fabrizio Rocca Fabrizio Rocca

CISL Lucia Natali Lucia Natali

UIL Carlo Romanelli Carlo Romanelli

SNALS CONFISAL Salvatore Sajeve Salvatore Sajeve

AC

h p



INDENNITA' DI DIREZIONE

Spettante al DSGA per l'anno scolastico 2017/18

Art. 3 Tab 9 sequenza contrattuale CCNL 29/11/2007

Istituto verticalizzato	==	==	€ 750,00
Unità personale docente e ATA	112	€ 30,00	€ 3.360,00
			€ 4.110,00
Indennità sostituto DSGA	gg. 30	€ 14,13	€ 423,90
Totale complessivo			4.533,90

Parte Pubblica

Prof.ssa Anna Maria Florio

Anna Florio

RSU

Sig.ra Gabriella Bombarda

Gabriella Bombarda

Ins.te Cristina Cucurnia

Cristina Cucurnia

Prof. Luca Rapisarda

Luca Rapisarda

Delegazione di parte sindacale

FLCCGIL

Fabrizio Rocca

Fabrizio Rocca

CISL

Lucia Natali

Lucia Natali

UIL

Carlo Romanelli

Carlo Romanelli

SNALS CONFISAL

Salvatore Sajevo

Salvatore Sajevo

h

[Signature]



PERSONALE ATA
Compensi a carico del MOF

Attività	Unità A.A.	Importo orario	Ore	Compenso
Ore aggiuntive (Straordinario)	5	14,50	150	2.175,00
Intensificazione lavorativa				
Sostituzione colleghi assenti (intensificazione)	5	14,50	30	435,00
Rinnovo graduatorie di istituto ATA	1	14,50	4	58,00
Attuazione de-materializzazione	5	14,50	25	362,50
Caricamento dati registro elettronico	2	14,50	12	174,00
Supporto genitori registro elettronico	1	14,50	4	58,00
Controllo e trasmissione vaccinale	1	14,50	4	58,00
Procedure amministrative e informatiche complesse	5	14,50	50	725,00
Sito web inserimento documentazione	1	14,50	5	72,50
Attività di tirocinio e ASL - convenzioni	1	14,50	10	145,00
Miglioramento dei servizi				
Supporto ai docenti per progetti e attività	5	14,50	20	290,00
Totale			314	4.553,00

Attività	Unità C.S.	Importo orario	Ore	Compenso
Ore aggiuntive (straordinario)	17	12,50	30	375,00
Ore aggiuntive (sostituzione colleghi assenti)	17	12,50	85	1.062,50
Intensificazione lavorativa				
Maggior impegno – pulizia a seguito ristrutturazione locali	10	12,50	80	1.000,00
Maggior impegno – supporto alla scuola dell'infanzia	2	12,50	50	625,00
Reperibilità allarme	2	12,50	40	500,00
Sostituzione colleghi assenti (intensificazione)	17	12,50	170	2.125,00
Supporto amministrativo	3	12,50	25	312,50
Interventi di piccola manutenzione	1	12,50	35	437,50
Totale			515	6.437,50

Parte Pubblica

Prof.ssa Anna Maria Florio M. Florio

RSU Sig.ra Gabriella Bombarda Gabriella Bombarda

Ins.te Cristina Cucurnia Cristina Cucurnia

Prof. Luca Rapisarda Luca Rapisarda

Delegazione di parte sindacale

FLCCGIL Fabrizio Rocca Fabrizio Rocca

CISL Lucia Natali Lucia Natali

UIL Carlo Romanelli Carlo Romanelli

SNALS CONFSAI Salvatore Sajeve Salvatore Sajeve

[Handwritten signature]



Proposta della dirigente scolastica in merito all'ipotesi di contratto integrativo d'istituto sull'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto per compensi al personale docente in servizio nell'istituto per attività non rientranti in progetti

ATTIVITA' GENERALI PERSONALE DOCENTE a. s. 2017/18

Visti gli atti di nomina conferiti, considerate tutte le attività svolte dai docenti;
Vista l'approvazione dell'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa in data 30.10.17 dal Collegio docenti e in data 31.10.2017 dal Consiglio d'Istituto;
Si propone quanto segue in merito alle attività generali del personale docente non rientranti in progetti didattici dell'Istituto:

1. Collaborazione con il Dirigente Scolastico (art.88 lett. f)

- | | |
|--------------------|------------|
| a. N 1 comp. Forf. | € 2.000,00 |
| b. N 2 comp. forf. | € 1.500,00 |

per un totale compl.vo di €. 3.500,00

2. Coordinatori di classe (art.88 lett. K)

- | |
|---|
| a. Sc. sec. 1°grado: coord 11. cl.1^e 2^.:€ 300,00 cad. = €. 3.300,00 |
| b. Coord. 5 cl.3^ comp. forf: € 400,00 cad. = €. 2.000,00 |

per un totale compl.vo di €. 5.300,00

3. Responsabili plesso (art.88 lett. K)

- | | |
|---|-----------|
| a. Scuola dell'infanzia Lunense comp. Forf. | €.500,00; |
| b. Giampaoli comp. forf. | €.600,00; |
| c. Scuola primaria Doganella comp. forf. | €.600,00; |
| d. M. Menconi comp. forf. | €.650,00; |
| e. Giromini comp. forf. | €.600,00; |
| f. Scuola sec.1° grado Taliercio | €.700,00. |

per un totale compl.vo di €. 3.650,00

TOTALE COMPLESSIVO ATTIVITA' (1+2+3) €12.450,00

Parte Pubblica

Prof.ssa Anna Maria Florio Anna Florio

RSU Sig.ra Gabriella Bombarda Gabriella Bombarda

Ins.te Cristina Cucurnia Cristina Cucurnia

Prof. Luca Rapisarda Luca Rapisarda

Delegazione di parte sindacale

FLCCGIL Fabrizio Rocca Fabrizio Rocca

CISL Lucia Natali Lucia Natali

UIL Carlo Romanelli Carlo Romanelli

SNALS CONFSAL Salvatore Sajeve Salvatore Sajeve



PROGETTO "PEZ" A.S. 2017/18 - Altre risorse

Importo finanziamento comunale (finalità 1a 1b 1c) imputato in PROGETTO P/2
€ 10.590,12 di cui € 3.954,00 lordo dipendente per il personale interno. Per gli esperti viene destinata la somma di € 5.343,16

Numero Docenti	Ore docenza	Ore aggiuntive	Importo orario	Totale lordo dipendente
6	64	==	€ 35,00	€ 2.240,00
7	==	88	€ 17,50	€ 1.540,00
				€ 3.780,00

ATA	Assistenti Amministrative	Ore aggiuntive	Importo orario	Totale lordo dipendente
	2	12	14,50	€ 174,00

Totale complessivo € 3.954,00

Oneri 24,20% INPDAP € 956,87
8,50% IRAP € 336,09

Parte Pubblica

Prof.ssa Anna Maria Florio Anna Florio

RSU Sig.ra Gabriella Bombarda Gabriella Bombarda

Ins.te Cristina Cucurnia Cristina Cucurnia

Prof. Luca Rapisarda Luca Rapisarda

Delegazione di parte sindacale

FLCCGIL Fabrizio Rocca Fabrizio Rocca

CISL Lucia Natali Lucia Natali

UIL Carlo Romanelli Carlo Romanelli

SNALS CONFSAI Salvatore Sajeve Salvatore Sajeve



**PROGETTO DI ISTITUTO
VIGILANZA MENSA A.S. 2017/18 – Altre risorse**

Contributo delle famiglie imputato nell'Attività A03 € 3.010,00 lordo dipendente

Numero Docenti	Ore aggiuntive	Importo orario	Totale lordo dipendente
11	172	€ 17,50	€ 3.010,00

Oneri 24,20% INPDAP € 728,42
8,50% IRAP € 255,85
1,61% INPS € 3,00

Parte Pubblica

Prof.ssa Anna Maria Florio Anna Florio

RSU Sig.ra Gabriella Bombarda Gabriella Bombarda

Ins.te Cristina Cucurnia Cristina Cucurnia

Prof. Luca Rapisarda Luca Rapisarda

Delegazione di parte sindacale

FLCCGIL Fabrizio Rocca Fabrizio Rocca

CISL Lucia Natali Lucia Natali

UIL Carlo Romanelli Carlo Romanelli

SNALS CONFISAL Salvatore Sajeve Salvatore Sajeve

Area: **POTENZIAMENTO**

Trinity	5^ plessi primaria	/		1 unità coord. (TOTALE 10 ore) 1 unità insegnamento (TOTALE 7 ore)
A, B, C musica	III^A, III^B Menconi	2 a titolo Gratuito		7 h. coord. + 3 h coord. x 2 ins + 2 h coord. x 1 ins. (TOTALE 15 ore)

Area: **EDUCAZIONE SCIENTIFICA, BENESSERE**

Scopriamo il nostro territorio con il trekking	II^ A, B Menconi	/		6 coord. x 3 ins. (TOTALE 18 ore)
--	------------------	---	--	--------------------------------------

Area: **INTEGRAZIONE/ INCLUSIONE**

Ci sono anch'io (Recupero/Potenziamento)	II A, II B Menconi	1 a titolo gratuito		2 h coord. + 5 h. coord. x 2 ins. TOTALE 12 ore
---	--------------------	------------------------	--	---

ORE FUNZIONALI 115 x 17,50= 2,012,50 €
 ORE DOCENZA 23 x 35,00= 805,00 €
 TOTALE 2.817,50 €

Area: **CONTINUITÀ PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

Continuità	V Primaria tutti i plessi e IV nel 2 quadrimestre	/		1 unità 10 ore coord. (TOTALE 10 ore)
Il verbo leggere non sopporta il modo imperativo	5^ A 5^B Menconi - II C Taliercio	/		1 unità 2 ore coord. (TOTALE 2 ore) 1 unità 2 ore insegnamento (TOTALE 2 ore)

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Area: **CONTINUITA'**

TITOLO	PLESSO/I	Ore funzionali	Ore insegnamento
Orientamento	Tutte le classi 3^ della secondaria	5 unità 2 ore (TOTALE 10 ore)	

Area: **LINGUE STRANIERE**

Trinity	Alunni secondaria	Docenti potenziamento	1 unità (coord.in primaria)	1 unità 16 ore curricolari
---------	----------------------	--------------------------	--------------------------------	-------------------------------

Handwritten signatures and notes:
 All GLB @ M h e e. 2

Area: **COMUNICAZIONE E LINGUAGGI**

Laboratorio espressivo		II E	4 unità 8 ore cad (TOTALE 32 ore)	
Laboratorio espressivo-teatrale		III A	4 unità 8 ore cad 2 unità 4 ore cad (TOTALE 40 ore)	
Laboratorio linguistico espressivo		II A	3 unità 6 ore cad. (TOTALE 18 ore)	
Io creo		Terze secondaria	3 unità 4 ore cad. (TOTALE 12 ore)	

AREA LEGALITA', SICUREZZA, BENESSERE

Legalità	Tutte le classi 3 [^] secondaria	6 unità 3 ore cad. 2 unità 2 ore cad. (TOTALE 22 ore)	
----------	--	---	--

AREA POTENZIAMENTO

Potenziamento Matematica (Giochi della matematica: Coppa Marconi Kangaorou)	Tutte le classi	/	/	1 unità 20 ore 2 unità 10 ore cad. TOTALE 40 ore
CLIL di storia	III E - II B	/	2 unità 4 ore cad. (TOTALE 8 ore)	/
Teatro CLIL	III E - II B	/	2 unità 8 ore cad. (tot. 16 ore) 1 unità 2 ore (TOTALE 18 ore)	
Fairy clil	I B	/	2 unità 4 ore cad. (TOTALE 8 ore)	/
Scienze in inglese CLIL	III E	/	2 unità 4 ore cad. (TOTALE 8 ore)	
TecnoCLIL	1 B	/	2 unità 4 ore cad. (TOTALE 8 ore)	/
Giochi della geografia	Le classi II e III	/	4 unità 1 ora cad. (TOTALE 4 ore)	4 unità 5 ore cad. (TOTALE 20 ore)
Io leggo per gli altri - Laboratorio di lettura e gestione della biblioteca	Alunni di tutto l'Istituto	Volontari LaAV (gratuito)	1 unità 2 ore (TOTALE 2 ore)	1 unità 8 ore (TOTALE 8 ore)
Potenziamento linguistico e avviamento allo studio della lingua latina	Classi III [^]	/	/	1 unità 20 ore (TOTALE 20 ore)

83 41 Am h ee. 3 72

Avviamento allo studio del latino	Alunni classi III Secondaria	/	/	1 unità 20 ore (TOTALE 20 ore)
-----------------------------------	------------------------------	---	---	--------------------------------

AREA INTEGRAZIONE/ INCLUSIONE

Diversamente uguali (laboratorio espressivo-Linguistico)	3^B		2 unità 4 ore cad (TOTALE 8 ore)	
Disabilità, punti di forza e di debolezza.	Classi: 1^A, 1^B, 1^C, 1^D, 1^E, 2^F, 2^D	2 unità (gratuito)	1 unità 2 ore (TOTALE 2 ore)	/
Recupero Matematica	Alcuni alunni delle classi seconde.	/	/	1 unità 10 ore (TOTALE 10 ore)
Recupero matematica	Tutte le classi - II			20 ore (TOTALE 20 ore)

ORE FUNZIONALE 202 x 17,50= 3.535,00 €
 ORE DOCENZA 150 x 35,00= 5.250,00 €
TOTALE 8.785,00 € (SEC.1° GRADO)

RIEPILOGO	ATTIVITA'	DOCENZA	TOTALE
SCUOLA DELL'INFANZIA	1.610,00	==	1.610,00
SCUOLA PRIMARIA	2.012,50	805,00	2.817,50
SECONDARIA 1° GRADO	3.535,00	5.250,00	8.785,00
	7.157,50	6.055,00	13.212,50

Parte Pubblica

Prof.ssa Anna Maria Florio Anna Florio

RSU Sig.ra Gabriella Bombarda Gabriella Bombarda

Ins.te Cristina Cucurnia Cristina Cucurnia

Prof. Luca Rapisarda Luca Rapisarda

Delegazione di parte sindacale

FLCCGIL Fabrizio Rocca Fabrizio Rocca

CISL Lucia Natali Lucia Natali

UIL Carlo Romanelli Carlo Romanelli

SNALS CONFISAL Salvatore Sajeve Salvatore Sajeve

AS



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE TALIERCIO"
Via Commercio, 1 MARINA DI CARRARA (MS)
tel. 0585/788353 fax 0585/788372 C.F. 91019490456

MSIC815001@PEC.ISTRUZIONE.IT
msic815001@istruzione.it
www.comprensivotaliercio.gov.it

ALLEGATO ALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

ESTRATTO DEL PIANO DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE ATA – A.S. 2017/18

***** omissis *****

Assegnazione dei compiti ed obiettivi da raggiungere

Il lavoro del personale ATA sarà organizzato in modo da permettere la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa con l'obiettivo di offrire agli studenti e alle famiglie un servizio di qualità e in continuo miglioramento. L'assegnazione ai servizi sarà effettuata sulla base di parametri oggettivi, sia rispetto alle esigenze didattiche che a quelle organizzative.

I compiti saranno assegnati in modo tale da assicurare un'equa ripartizione tra le diverse unità di personale; l'assegnazione ai settori / uffici / vale di norma per l'intero anno scolastico.

Per il raggiungimento di una piena capacità operativa e per un miglioramento del servizio l'assegnazione delle mansioni non deve far venir meno l'obbligo individuale di assolvere durante l'orario di lavoro gli altri compiti previsti dal profilo professionale di appartenenza. I compiti assegnati possono essere svolti, previo accordi tra i dipendenti, anche in collaborazione.

Per l'assegnazione ai plessi, ai settori e alle mansioni e per l'attribuzione di incarichi organizzativi, si terrà conto di:

- Obiettivi e finalità che la scuola intende raggiungere;
- Professionalità individuale degli operatori;
- Continuità dell'espletamento dei compiti nei settori se compatibile con le esigenze di organizzazione del servizio, diversamente verrà attuata una gestione flessibile delle risorse, anche nell'ottica di favorire un'ulteriore sviluppo professionale del personale;
- Esigenze personali se coincidenti con quelle della scuola;
- Rotazione.

***** omissis *****

IL DSGA
Rag. Paola Fricia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Maria Florio



ISTITUTO COMPRESIVO "GIUSEPPE TALIERCIO"
Via Commercio, 1 MARINA DI CARRARA (MS)
tel. 0585/788353 fax 0585/788372 codice fiscale 91019490456

msic815001@pec.istruzione.it
msic815001@istruzione.it
www.comprensivotaliercio.gov.it

Allegato all'Ipotesi di Contratto Integrativo D'istituto a. s. 2017/18

Estratto verbale Collegio Docenti del 30/06/2017

Criteria assegnazione docenti alle classi e ai plessi

<<< omissis >>>

Punto 9

1. continuità didattica, solo se ci sono state ricadute positive e non sono state rilevate problematiche con alunni, genitori, colleghi; inoltre la continuità riguarda il servizio effettivo nella classe, quindi decade sia per lunghi periodi di assenza sia per assegnazioni provvisorie/utilizzazioni in altri plessi, perché la continuità è a favore degli alunni. Per gli insegnanti vale la continuità nell'Istituto, non nella classe;
2. professionalità, curriculum, competenze;
3. richiesta / disponibilità del docente;
4. graduatoria di Istituto.

<<< omissis >>>

Il collegio approva all'unanimità le proposte con delibera n.68.

<<< omissis >>>

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria Florio

Estratto Collegio Docenti del 30/10/2017

<<< Omissis >>>

7. Attività prioritarie da finanziare con il FIS

<<< Omissis >>>

1. **Compenso delle figure che supportano l'organizzazione**, come i collaboratori del DS, le Funzioni Strumentali, i Responsabili di plesso, i coordinatori di classe e di dipartimento, i referenti, i tutor dei docenti neo-immessi in ruolo, i preposti alla sicurezza ed ogni altra figura che ricopra un ruolo rilevante nell'organizzazione scolastica.

Alcune figure, saranno anche compensate con il bonus per il merito.

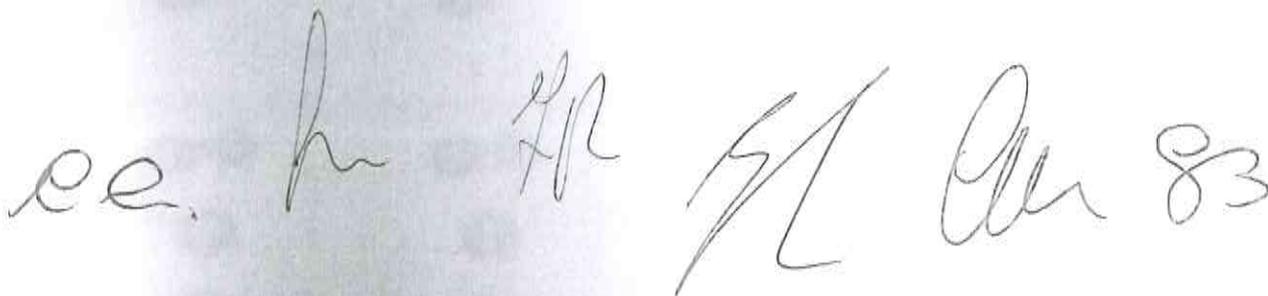
2. **Progetti prioritari:** devono essere **quelli di recupero**, per i BES, i DSA ecc. quindi quelli di **potenziamento**, come richiesto anche dal MIUR e dall'art. 88 del CCNL; gli altri saranno autorizzati solo se resteranno le risorse (tener presente che gli alunni, inseriti nei corsi di recupero, dovranno avere insufficienze gravi ed essere al massimo in 10-12 per gruppo di lavoro e raggruppati non per classi singole, ma per classi parallele).
3. **Applicare dei tagli in percentuale** alla durata dei progetti, applicando i criteri di priorità precedentemente descritti.
4. **Finanziare almeno un progetto con ore aggiuntive per ordine di scuola.**
5. **Attribuire una quota del FIS per ogni plesso, con una quota per ogni alunno.**

Il collegio delibera all'unanimità le attività prioritarie da retribuire con il FIS (DELIBERA N. 24).

<<< Omissis >>>

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Maria Florio





ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE TALIERCIO"
Via Commercio, 1 MARINA DI CARRARA (MS)
tel. 0585/788353 fax 0585/788372 C.F.91019490456

MSIC815001@PEC.ISTRUZIONE.IT
msic815001@istruzione.it
www.comprensivotaliercio.gov.it

CLAUSOLA FINALE

Le parti si impegnano a comunicare in tempi congrui con l'inizio dell'anno scolastico, le risorse a disposizione dell'Istituto e a comunicare al Collegio dei Docenti le quantità orarie a disposizione delle attività progettuali, equamente ripartite tra gli ordini di scuola (secondo le tabelle contrattuali); fatti salvi i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2018/19.

Parte Pubblica

Prof.ssa Anna Maria Florio

Anna Florio

RSU

Sig.ra Gabriella Bombarda

Gabriella Bombarda

Ins.te Cristina Cucurnia

Cristina Cucurnia

Prof. Luca Rapisarda

Luca Rapisarda

Delegazione di parte sindacale

FLCCGIL

Fabrizio Rocca

Fabrizio Rocca

CISL

Lucia Natali

Lucia Natali

UIL

Carlo Romanelli

Carlo Romanelli

SNALS CONFISAL Salvatore Sajeve

Salvatore Sajeve